

Verbale n. 7 Piano di Miglioramento - Assemblea

Oggi martedì trentuno maggio duemilasedici alle ore 17.00 presso la Sala Eduardo del plesso Trappitella in via Trappitella dell'I.C. "D'Aosta" si è tenuto l'incontro assembleare dei docenti, del personale Ata e di una rappresentanza dei genitori che, insieme ai componenti del Nucleo di Autovalutazione della scuola e i suoi due coordinatori prof. Boccia L. e ins. Miranda Luisa, ha condiviso il lavoro svolto durante quest'anno scolastico discutendo il seguente tema, preventivamente comunicato con nota del 27/05/2016 protocollo n. 1749/ 1. 1. I: *valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento.*

Presiede il Dirigente scolastico prof. Michele Montella e assume le funzioni di segretaria l'insegnante Saviano Anna. Sono presenti il Ds prof. Montella Michele e i sigg. docenti del Nucleo di autovalutazione: inss. Acquaviva A, Boccia L., Menna A., Miranda Luisa., Pascale C., Masi C., Saviano A. Risultano assenti giustificate le professoresse Arpaia P. e Belcuore R. E' presente in veste di Direttore amministrativo la dr.ssa Simonetti Gennarina. I nominativi delle altre persone presenti: docenti, personale Ata e genitori sono riportati nel foglio firme allegato al presente verbale di cui fa integralmente parte. Il dirigente scolastico prende la parola, salutando i presenti e presentando i componenti del Nucleo di autovalutazione. Si dice contento della larga partecipazione e sintetizza in poche battute il cammino percorso dal Gruppo operativo, a partire dal lavoro svolto per il Rav fino al luglio 2015 fino ad oggi. Spiega quali sono gli intenti del Piano di Miglioramento e, in particolare si sofferma sull'importanza del lavoro svolto, in quanto la pianificazione strutturata del percorso è sviluppata secondo progetti ed obiettivi definiti, sistematica, guidata dai responsabili e sottoposta a revisione durante la sua realizzazione e quindi è diventata un vero e proprio processo nell'ambito del quale sono state definite le relative fasi e individuati i vincoli, i tempi, le responsabilità, le risorse, gli indicatori e i relativi obiettivi. Il dirigente specifica inoltre che la caratteristica principale del cammino è individuata nella razionalizzazione dei processi e dei meccanismi sia a livello dell'organizzazione nel suo complesso sia a livello delle singole strutture operative. Passa la parola poi ai due coordinatori i quali a loro volta salutano gli intervenuti. La prof. Boccia Luigia traccia un breve bilancio personale della sua attività come coordinatrice, asserendo che il lavoro è stato faticoso ma entusiasmante e che ancora davanti a noi c'è tanta strada da fare. La maestra Miranda Luisa si compiace dello spirito di collaborazione, che all'inizio del cammino scarseggiava e che poi gradualmente si è fatto strada come uno dei risultati proprio della carenza di partecipazione. La prof. Acquaviva afferma di essersi trovata bene con i colleghi e di aver studiato in particolare alcuni tabulati sull'organizzazione delle attività dei Perditra. La maestra Masi Celeste ha descritto il lavoro sulla metacognizione e la maestra Menna quello riguardante la tabulazione dei questionari - alunni. La maestra Pascale, dicendosi contenta del lavoro svolto con le colleghe e con il dirigente, annuncia lo studio del Rav infanzia che sarà svolto durante la prossima progettazione prevista per il 3 giugno p.v.

La direttrice amministrativa dr.ssa Simonetti Rina a questo punto interviene spiegando come sono state redatte le schede della piattaforma Indire per quanto attiene alla registrazione delle risorse e delle spese per ciascuno dei quattro obiettivi scelti. Infine la maestra Saviano Anna pone l'accento sui percorsi riguardanti le relazioni tra i docenti che devono essere tenuti in maggior considerazione, perché se la relazione educativa e quella fra pari è serena anche gli stessi processi didattici saranno produttivi e più propositivi in un'ottica territoriale.

A questo punto prende la parola la maestra Miranda Luisa che illustra i risultati raggiunti e spiega le azioni avviate. Ella sostiene che le attività di questo primo anno sono state svolte con il compito di esaminare a fondo i risultati dell'autovalutazione per aggregarli in una serie di informazioni sintetiche e opportunamente classificate, in modo da agevolare la comprensione e le scelte dell'intera comunità educante. Continua il suo discorso affermando che, rispetto alle attese, i quattro obiettivi di processo che sono stati individuati per risolvere le criticità sono stati in buona parte raggiunti. L'analisi dei documenti di programma e la tabulazione dei questionari scelti per il monitoraggio mostrano una situazione in evoluzione ed evidenziano alcuni risultati notevoli.

Per il primo obiettivo *Diversificare i curricula, mediante prospettive che sviluppino le competenze metacognitive, le competenze disciplinari e le competenze cooperative* i docenti hanno lavorato sulle tematiche della metacognizione attraverso la scelta di classi pilota nelle quali poter sperimentare una serie di attività che coniugassero la consapevolezza dei processi di apprendimento con l'attenzione agli apprendimenti disciplinari, così da armonizzare la tradizionale qualità dell'insegnamento dei docenti della scuola con una maggiore attenzione alle metodologie ai processi, anche potenziando i linguaggi informatici, l'uso delle innovazioni digitali. Per quanto riguarda questo ultimo punto il Piano digitale che la scuola ha avviato e le multiformi attività



implementate hanno contribuito molto a realizzare alcuni positivi risultati.

Per il secondo obiettivo *Migliorare il curricolo mettendo in campo lo studio sulle Indicazioni nazionali della scuola in rete e diversificando i curricoli* la scuola ha sviluppato un approfondito studio dei documenti relativi alle misure di accompagnamento per le Indicazioni, avviando come capofila una Rete di scuola caratterizzata dallo studio di un curricolo territoriale.

Per il terzo obiettivo *Motivare maggiormente i docenti all'utilizzo di pratiche cooperative, durante fasi progettuali e valutative del loro lavoro, sviluppando aree diffuse di scambio culturale reciproco, intensificando gli incontri dell'offerta formativa (almeno 4 incontri formali)*, si è cercato di fornire agli insegnanti, attraverso il lavoro di rete (cfr. l'obiettivo indicato sopra), ma a anche attraverso la progettazione delle Uda e i percorsi Perdita una più attiva condivisione didattica e culturale. Attualmente nella nostra scuola le Uda si progettano per Intersezione, per Interclasse e per Consiglio e ci sono già vari esempi di progettazione in continuità; inoltre i Collegi sono quasi sempre congiunti, perchè è ritenuta fondamentale la diffusione delle buone pratiche e la compartecipazione alle attività. Certo, da questo punto di vista c'è molta strada ancora da fare, ma almeno il problema è stato evidenziato e abbiamo cominciato a lavorarci.

Per il quarto obiettivo, *Ridefinire e migliorare gli interventi di differenziazione dei percorsi educativi e didattici, verificandone sempre gli esiti con modelli misurabili*, possiamo dire che la scuola si è attrezzata per analizzare i dati Invalsi che facevano registrare uno squilibrio tra le risultanze della scuola primaria e quelle della scuola media ed ha svolto simulazioni delle prove, incontri di continuità al fine di individuare un condiviso ripensamento della progettazione linguistica e matematica.

Il dirigente infine mostra i risultati di alcune tabulazioni che evidenziano la proficuità del lavoro svolto e annuncia che è in via di preparazione l'opuscolo finale del Piano di Miglioramento così come redatto attraverso la piattaforma Indire. La signora Patrizia Iovino prende la parola per ringraziare, come rappresentante dei genitori, i docenti che hanno lavorato così alacremente e chiede poi maggiori ragguagli circa i questionari genitori. A tale domanda risponde il dirigente, spiegando che i questionari genitori sono stati creati sulla base della piattaforma del Polo di Qualità di Napoli, denominata Mizar, ma adattati, in più punti, per renderli più adeguati alla nostra situazione e che i risultati sono lusinghieri da un punto di vista generale, ma che bisogna ancora aspettare per leggerli nel dettaglio.

Non essendoci altri argomenti da discutere la seduta si scioglie alle ore 19.00

La verbalizzante
Anna Saviano

Anna Saviano



Il presidente della seduta
Michele Montella

